



Atto Dirigenziale
N. 2251 del 07/09/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7210674)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA FRANCO ROSATI PER SOSTITUZIONE DI SPECIE MEDIANTE TAGLIO RASO FUSTAIA DI PINO MARITTIMO IN LOCALITA' "SAN VIVALDO" NEL COMUNE DI MONTAIONE - ARTEA N. 2019FORATBIRSTPRI59C27G702P0480270101 - RIF. AVI 26764
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(DIVISTO)

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- II.5 – l’atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Franco Rosati, usufruttuario e conduttore dei terreni, ha presentato in data 05/11/2019, acquisita con protocollo n. 53231, domanda per taglio a raso della fustaia di pino marittimo di circa 50 anni e sostituzione di specie mediante rinnovazione di latifoglie presente e affermata, con eventuale piantumazione di postime certificato negli eventuali vuoti o chiarie che si creeranno, in località "San Vivaldo", nella particelle n. 82 – 22 e 43 del foglio di mappa n. 78 del Comune di Montaione, per una superficie complessiva di circa 02.68.01 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBIRSTPRI59C27G702Po480270101;

II.2 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota 74/20 del 29/07/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che contrariamente a quanto dichiarato nell'area d'intervento è stata rilevata una porzione di circa 00.22.00 ha di fustaia irregolare di cipresso, così come individuata nella cartografia allegata.

Premesso che la fustaia di pino marittimo ha raggiunto l'età del turno (art. 31 c. 1 del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.).

Considerato che nella parte nord dell'area è presente una porzione di soprassuolo irregolare a prevalenza di castagno con vuoti.

Considerato che al momento del sopralluogo non è stato riscontrato un piano omogeneo di latifoglie affermato e che in alcune porzioni, vista la presenza di un denso strato arbustivo, non è stato possibile valutare la presenza della rinnovazione, l'intervento si configura come un taglio raso finalizzato alla sostituzione di specie mediante rinnovazione naturale.

*Si esprime **parere sfavorevole** al taglio raso del pino marittimo finalizzato alla sostituzione di specie, nella porzione di **00.22.00 ha** di fustaia irregolare di cipresso e leccio.*

*Si esprime **parere favorevole** al taglio raso della fustaia coetaneiforme di pino, finalizzato alla sostituzione di specie per la costituzione di una fustaia di latifoglie sulla superficie residua di **02.46.01 ha**, con le seguenti prescrizioni:*

- a) dovranno essere mantenuti e preservati da danni i soggetti di latifoglie presenti, purché stabili ed in buone condizioni vegetative;*
- b) nei nuclei di latifoglie dovranno essere avviate le eventuali ceppaie presenti;*
- c) una volta esboscato il materiale legnoso dovrà essere trasmessa una relazione asseverata, a firma di un tecnico abilitato competente in materia, nella quale sia valutata la presenza di eventuali vuoti o chiarie prive di rinnovazione arborea, corredata di cartografia, documentazione fotografica ed eventuale progetto di reimpianto con piano colturale;*
- d) vista la tipologia dell'intervento prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i dati identificativi del direttore dei lavori, ai sensi all'art. 6 comma 3bis lett. c del Regolamento forestale, corredata dall'accettazione del professionista incaricato;*

Prescrizioni generali:

- e) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i.;
- f) al fine di prevenire danni al suolo ed alla viabilità sia temporanea sia permanente il concentramento e l'esbosco potranno essere effettuati solo con terreno asciutto;
- g) al termine delle operazioni di taglio e sgombero l'area di intervento deve essere ripulita da qualsiasi genere di rifiuto;
- h) al termine delle operazioni le piste temporanee e le eventuali linee di esbosco dovranno essere sbarrate al transito e ripristinate, come previsto dall'art. 46 c. 9 del Regolamento forestale;
- i) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- j) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”;

II.3 - che in data 29/07/2020, prot. n. 30745, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto II.3, senza che sia pervenuta alcuna osservazione;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio raso della fustaia di pino su una porzione di circa 00.22.00 ha, individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, dove è presente una fustaia fustaia irregolare di cipresso;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole** al taglio raso della fustaia coetaneiforme di pino, finalizzato alla sostituzione di specie per la costituzione di una fustaia di latifoglie su una superficie residua di 02.46.01 ha;

III.4 - che il richiedente ha dichiarato che gli interventi saranno eseguiti dall'impresa individuale Colangelo Rocco C.F. CLNRCC6oS16B173O - p.IVA 005060905050.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** taglio raso della fustaia di pino su una porzione di circa **00.22.00 ha**,
- **autorizzare** taglio raso della fustaia coetaneiforme di pino, finalizzato alla sostituzione di specie per la costituzione di una fustaia di latifoglie su una superficie residua di **02.46.01 ha**,
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i dati identificativi del direttore dei lavori, ai sensi all'art. 6 comma 3bis lett. c del Regolamento forestale, corredati dall'accettazione del professionista incaricato
- almeno una settimana prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentate polizze fideiussorie a garanzia della sostituzione di specie mediante rinnovazione naturale del soprassuolo, con cui devono essere garantite le spese di realizzazione di un eventuale impianto e quelle per le relative cure colturali nei tre anni successivi; l'importo, ai sensi dell'art. 81 c. 6 del Regolamento forestale, complessivo da garantire ammonta ad € **48.165,00** così suddivisi:

Realizzazione rimboschimento:	$15000 \text{ €/ha} \times 2.47 \text{ ha} =$	€ 37.050,00
Spese per cure colturali successive		
all'impianto per un periodo di 3 anni:	$1500 \text{ €/ha} \times 2.47 \text{ ha} \times 3 \text{ anni} =$	€ 11.115,00
- lo svincolo della polizza fideiussoria, che deve riportare espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione dell'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione, potrà essere autorizzato dall'Amministrazione a seguito di formale richiesta, non prima di due stagioni silvane dalla conclusione dell'intervento, previa verifica dell'insediamento ed affermazione della rinnovazione naturale;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 07/09/2020

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”